



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Codice Fiscale 80009710874
Partita IVA n. 02117010872

Prot. N° 1141

Catania li, 28/10/2011

Ai Sigg. Presidenti
Sezioni Provinciali
Unione Italiana Ciechi
L O R O S E D I

Circolare n. 26

OGGETTO: Incontro con i Parlamentari Regionali.

Carissimi Amici,

anche quest'anno è arrivata la stagione delle amarezze, il tempo della *Finanziaria Regionale* e con essa le grandi preoccupazioni, i dubbi, le ansie, le notizie che si contrappongono.

Ancora una volta, diventa indispensabile che ciascuno di noi, incontri, indistintamente, tutti i Deputati Regionali di ciascuna Provincia, per sostenere, con calore e profonda convinzione, il diritto insopprimibile ai servizi sociali ed assistenziali che l'Unione Italiana dei Ciechi assicura a tutti i non vedenti ed ipovedenti, il diritto all'istruzione, alla cultura, all'informazione, assicurati dalla Stamperia Regionale Braille e il diritto, altrettanto fondamentale all'autonomia e alla compagnia del cane come preziosa guida.

Trattasi di fondamentali prestazioni di cui i non vedenti siciliani non possono più farne a meno se non per il loro miglioramento.

La Regione, negli anni migliori, è stata civile e lungimirante verso le suddette tre istituzioni, sostenendole perché consapevole e convinta che la cecità non è solo un vocabolo di cultura ma una drammatica realtà di vita quotidiana che colpisce i nostri bambini e i loro familiari, i giovani in particolare quelli senza lavoro, gli anziani, che oltre al peso degli anni si aggiunge la gravissima minorazione visiva.

A ciascun Parlamentare dovete chiedere che i contributi:

- all'Unione Italiana Ciechi Capitolo 183701



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

- alla Stamperia Regionale Braille Capitolo 373711
- al Centro “Helen Keller” Capitolo 183715

debbono essere consolidati nel bilancio regionale come **spesa obbligatoria**, necessaria, così come sono necessarie le risorse per il funzionamento della Regione Siciliana.

Deve finire la questua e lo scoraggiamento morale e psicologico di tutti i non vedenti per le incertezze che si presentano ad ogni finanziaria per le crisi economiche del momento.

E' inconcepibile, in uno Stato di diritto e in una Regione dove Governo ed Assemblea debbono prevalentemente e prioritariamente tenere in massima considerazione ed attenzione, i bisogni fondamentali dei cittadini disabili; che ogni anno si attenti alle nostre fonti di vita sociale e culturale pensando di salvaguardare altre situazioni regionali, lontanissime dalle gravità delle nostre peculiari necessità.

Dite a tutti che l'Unione Italiana Ciechi assicura ai 35mila ciechi e 90mila ipovedenti in tutte le province, con il suo personale altamente specializzato, servizi di assistenza non offerti da nessun altro Ente pubblico o privato, i libri scolastici, giornali e ausili tiflodidattici, tiflotecnici e tifloinformatici a tutti gli alunni ciechi ed ipovedenti della Sicilia e degli altri disabili visivi.

Non vada dimenticata la Stamperia Regionale Braille, la quale altresì fornisce agli alunni ipovedenti libri scolastici a carattere ingrandito, secondo il loro residuo visivo, libri quasi personalizzati; ed ancora non vada dimenticato il Centro Regionale “Helen Keller” che magistralmente assicura corsi di autonomia domestica, orientamento e mobilità ed addestramento di cani guida, elemento di importante sostegno e compagnia per i non vedenti che vivono in solitudine.

Per tutte queste ragioni e motivazioni, ciascun Parlamentare ci deve assicurare, leale, corretto, civilissimo impegno e disponibilità per sostenere le “santità” delle nostre ragioni che derivano dalla minorazione più grave, così come dichiarato dall'OMS.

Chiedete a ciascun di loro di chiudere gli occhi per 15 secondi e provare a muoversi in qualunque ambiente anche familiare.

Certamente capirete che non sono espressioni retoriche né stupide enfasi ma, dure esperienze di vita quotidiana che ciascuno di noi è costretto ad affrontare e superare tutti i giorni.

Cari Amici, inutile ripetermi sull'attuale gravissima situazione politica, sociale ed economica che investe non solo la Sicilia ma l'intera Nazione, per questo, a maggior ragione, dobbiamo sentirci



CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale

fortemente impegnati e convincere i nostri interlocutori Parlamentari sulla validità delle nostre richieste, richieste che sono legate al vivere civile per alleviare le gravi difficoltà di ciascuno non vedente ed ipovedente.

Lavoriamo tutti con slancio, entusiasmo e passione perché i nostri bisogni l'ho impongono, così come la nostra responsabilità e dignità di Dirigenti di questa gloriosa e combattente associazione (come la storia dell'UIC ci insegna).

Siate Voi e i Parlamentari, portatori di vera luce sociale che significa solidarietà di cui la società oggi ne ha tanto bisogno.

Certo del Vostro interessamento immediato e caloroso, ringraziandoVi, con affetto.

**Il Presidente Cons. Reg.le U.I.C.
(Avv. Giuseppe Castronovo)**